

Nuovo ospedale, quel vizio della lite politica: bravi tutti, ora però costruitecelo

Litigano Forza Italia ed il sindaco di Siracusa sui “meriti” per la promozione del nuovo ospedale di Siracusa a Dea di II livello, con 420 posti e dotazione finanziaria aumentata a 200 milioni di euro. Volano parole di fuoco tra il primo cittadino, irritato da una nota firmata dai maggiorenti del centrodestra locale, e il commissario provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata.

Dell'ospedale nuovo non è stata ancora posata la prima pietra e già si appuntano medaglie al petto di qua e di là. Polemica stucchevole agli occhi dell'opinione pubblica ma che racchiude alcune verità. E' vero che il centrodestra siracusano ha suggerito all'assessore Razza le recenti ed importanti migliorie, con la mediazione di un pezzo da 90 come Miccichè; è altrettanto vero che il sindaco Italia da oltre un anno ha avviato una interlocuzione continua con Asp e Regione, sbloccando una vicenda di cui si filosofeggia da un ventennio abbondante; ed è vero che mai come oggi, per meriti del centrodestra siracusano e dell'amministrazione cittadina, l'avvio dell'iter di realizzazione del nuovo ospedale è vicino come non mai in passato.

Bravi tutti insomma, però ora costruitecelo questo benedetto nuovo nosocomio perchè di polemiche abbiamo fatto il pieno.

Per dovere di cronaca, riportiamo di seguito le ultime prese di posizione sulla vicenda di Bruno Alicata (FI) e Rossana Cannata (FdI). “Il pio Francesco isterico che non ti aspetti. Un Sindaco serio ed un po' signore avrebbe dovuto, a questo punto, complimentarsi con la parte politica avversa che, dopo molte civili proteste, anche eclatanti, riesce ad ottenere per la città un rilevantissimo risultato che, una volta attuato, migliorerà la qualità della vita di tutti noi ed invece cosa

fa il Sindaco Italia? Non trova di meglio che insultare in modo ributtante chi legittimamente rivendica un atto straordinario per la Siracusa di oggi e per le generazioni future”, scrive il commissario provinciale degli azzurri. “Insulta, perdipiù, coloro che in reiterate occasioni, pubbliche e private, lo avevano invitato, da Sindaco del Comune capoluogo, a capitanare la legittima protesta per avere l’Ospedale di secondo livello. Obiettivo sì, da Italia condiviso a parole ed in qualche incontro istituzionale, ma disatteso nei fatti, cui, viceversa, è stato dato impulso notevole a seguito della protesta del centro destra a Palermo ed al successivo incontro con l’Assessore Razza, cui va l’indubbio merito, al pari del Pres. Musumeci, di avere recepito le esigenze sanitarie della nostra comunità, così come da noi rappresentate a Palermo. Spiace dirlo, ma in questa circostanza è venuto a mancare l’uomo, e lo stile che dovrebbe caratterizzarlo, soprattutto nei rapporti con gli avversari. Un momento di regressione politica ed umana a dir poco avvilente, ad opera di chi invece vorrebbe, sempre a parole, ribaltare e superare i piani delle categorie politiche, magari solo per giustificare, a questo punto, il rimpasto nella Giunta Briocche appena varata. Strapuntini offerti a destra ed a manca, per garantire numeri in Aula e sublimare l’antico modo della cara, vituperata a parole, vecchia politica, da parte di chi nuovo non è, avendo bellamente amministrato gli ultimi sei anni in compagnia e grazie a quella mai appassita categoria”. Fin qui Bruno Alicata.

Tocca poi alla deputata regionale Rossana Cannata (FdI). “Esprimo soddisfazione per la delibera di Giunta regionale che riconosce l’ospedale di Siracusa come Dea di secondo livello con 420 posti letto e un finanziamento di 200milioni circa. Un risultato importante per la sanità della provincia siracusana e non solo. Un traguardo che si deve a un complesso quanto lungo iter seguito con particolare attenzione. Ho sostenuto ciò con una mozione che lo scorso febbraio è stata recepita dal Governo regionale. La mozione in questione conteneva

infatti la classificazione del nuovo ospedale di Siracusa come presidio di secondo livello dell'area Sud-Est e la previsione di tutte le branche specialistiche per tale tipologia di nosocomio. Questo importante risultato rappresenta la dimostrazione, semmai ce ne fosse il bisogno – continua Rossana Cannata – del virtuoso rapporto di collaborazione con il Governo regionale su temi fondamentali per la popolazione aretusea come quelli che riguardano la sanità. Un argomento che mi vede e mi vedrà sempre schierata in prima linea con l'obiettivo di migliorare l'offerta sanitaria della provincia. Adesso siamo certi che il Consiglio comunale di Siracusa porti avanti il prezioso intervento che il Governo Musumeci ha previsto per la nostra provincia. Altrettanta attenzione sto rivolgendo al processo di rifunzionalizzazione che coinvolge il presidio ospedaliero Avola-Noto, alla attivazione dei servizi previsti dalla rete nonché all'appello di intervento, accolto dalla direzione Asp, di intervenire per dare funzionalità sul fronte pronto soccorso attraverso il reclutamento del personale in questa fase emergenziale per Avola e Noto. L'iter di reperimento dei professionisti terminerà i primi giorni di novembre, ma nelle more è prossima l'attivazione di una nuova unità di ambulanza medicalizzata per l'ospedale Trigona e l'impiego di un'elipista per le attività di soccorso. Nel frattempo si attende la definizione del contenzioso per l'avvio dei lavori per risolvere tutte le criticità sull'emergenza urgenza della zona Sud”.

Incidente sul lavoro, operaio ferito al volto: i sindacati,

“le aziende investano in sicurezza”

Un giovane operaio della Sicilmontaggi è rimasto lievemente ferito questa mattina in un incidente sul lavoro. Per cause in fase di accertamento, un utensile è saltato dalla sua posizione colpendolo al volto. Avrebbe perduto due denti e riportato una ferita lacerocontusa.

“E’ il secondo incidente in meno di 72 ore: è la conferma che la sicurezza deve diventare la priorità nella zona industriale”, ribadisce il segretario della Cisl, Paolo Sanzaro.

“Dobbiamo impegnarci di più e le stesse aziende devono investire nella formazione continua del personale. La sicurezza deve essere garantita attraverso il rispetto dei molteplici fattori che la determinano. La preparazione degli operai è tra queste”, conclude rivolto in particolare alle tante ditte dell’indotto.

Siracusa. Studenti in piazza e l’assessore regionale all’Urban Center: lo strano Friday for Future

Anche a Siracusa domani in corteo per l’ambiente: studenti e non solo in piazza per il 3° global Strike for Future con Fridays For Future, movimento nato per dar forza alle mobilitazioni di Greta Thunberg.

Alle 9.30 partenza da corso Umberto verso largo Aretusa,

passando per la Marina. Hanno aderito e parteciperanno alla manifestazione Arci Siracusa, Legambiente Siracusa, Siracusa forum, Arciragazzi Siracusa 2.0, Comitato Stop Veleni, CAS Comitato Attivisti Siracusani, Amnesty Gruppo Siracusa, Lo Scrigno Di Aretusa, Cgil, Cisl, Movimento Aretuseo "Per il Lavoro, la Sicurezza e le Bonifiche", Siracusa Ribelle e Greenpeace. In ordine sparso, presenti anche le scuole superiori del capoluogo con rappresentanza dalla provincia. Il ministro dell'Istruzione ha concesso la giustificazione dell'assenza con una circolare diffusa nei giorni scorso. Ma mentre in tutta la Sicilia, ed a Siracusa, gli studenti scendono in piazza, l'assessore regionale all'istruzione Roberto Lagalla, sarà proprio a Siracusa per l'inaugurazione dell'anno scolastico. "Chiuso in un'inaugurazione falsa e inconcludente", attaccano le principali organizzazioni studentesche. "Pretendiamo una vera presa di posizione, che vengano bloccati tutti i percorsi di alternanza con multinazionali e aziende che inquinano, vogliamo momenti di confronto reali nelle scuole che mettano noi studenti al centro". E poi ancora, tra le rivendicazioni, "trasporti pubblici gratuiti, efficienti ed ecosostenibile per eliminare l'inquinamento garantendo a tutti il diritto a muoversi e andare a scuola".

Siracusa. Scooter distrutto dalle fiamme in via Alaimo da Lentini: indaga la polizia

Scooter in fiamme in via Alaimo da Lentini. Il fuoco ha completamente distrutto uno Yamaha T max. Sul posto, i vigili del fuoco. I rilievi condotti danno spazio ad alcuni sospetti

in merito all'origine dell'incendio. Indaga la polizia.

Foto: repertorio dal web

Un parcheggio, sensi unici e shuttle: così l'area sosta di via Elorina potrebbe salvare la mobilità

La necessità di sfruttare compiutamente l'area comunale di via Elorina dove fino a non molto tempo fa si piazzava il circo come parcheggio fa proseliti. Anche il consigliere comunale Carlo Gradenigo, molto attivo sui temi della mobilità la rilancia. Nei mesi scorsi, diversi erano stati sul tema gli articoli di SiracusaOggi.it, memori di una recente sperimentazione che aveva prodotto incoraggianti risultati.

L'idea di Gradenigo è stagionale: dalla prima domenica di luglio e/o in concomitanza con qualunque grosso evento a Siracusa, l'avvio in via sperimentale dell'utilizzo del parcheggio di Via Elorina e degli spazi limitrofi, con blocco del traffico in entrata all'altezza della rotatoria del mercato generale e la costituzione di una corsia preferenziale per bus e residenti e il relativo collegamento a mezzo navetta con il centro storico.

“Una terapia d'urto basata su oltre 600 posti auto, la possibilità di lasciare la propria auto in via Elorina e poter essere accompagnati in città da un bus shuttle gratuito attraverso una via preferenziale che permetta di abbattere i tempi di percorrenza garantendo un collegamento rapido e di conseguenza utile con Ortigia”, sintetizza Gradenigo ben

consapevole della necessità di rivoluzione anche i sensi di marcia per riuscire a far funzionar eun sistema viario ormai al collasso.

“Occorrerebbe preventivamente mettere in sicurezza e segnalare viale Pantanelli quale fondamentale bretella/circonvallazione per il raggiungimento dell’autostrada e la decongestione di via Elorina, realizzare la cartellonistica che indichi chiaramente il parcheggio e attrezzare a con apposite strisce bianche o blu, tutta l’area attorno al mercato generale, così da aumentare i posti auto disponibili”, aggiunge.

Con pochi fondi e la giusta volontà politica, l’idea merita di essere tradotta in realtà. Cercar parcheggio non può essere un incubo. Spostarsi dalle contrade marinare in città non può essere un incubo. Costantemente. Qualcosa, in effetti, gli uffici stanno studiandola proprio per quell’area di sosta in via Elorina.

Giovani del Footscray College di Melbourne a Palazzolo, gemellaggio con il polivalente

Giovani del Footscray College Melbourne a Palazzolo dall’11 al 23 settembre. Il 18 cerimonia al comune e festa dell’accoglienza. Il progetto, gestito dalla docente Maria Paola Lolicata per il polivalente e Natasa Ciabatti per la scuola di Melbourne, ha previsto 3 fasi di realizzazione: dalla corrispondenza tra gli alunni delle 2 scuole come penfriends alla fase di incontro tra gli alunni, prima in Italia dal 11 al 23 settembre, ospiti degli alunni palazzolesi

e poi in Australia dal 25 ottobre al 17 Novembre ospiti degli alunni australiani. Il tema comune del progetto è "l'importanza della lingua e della cultura italiana nel mondo" giacché gli alunni australiani studiano la lingua italiana come lingua straniera e sono interessati anche ad approfondire gli aspetti culturali del nostro paese. Il programma prevede una prima settimana di escursioni, a seguire, attività didattiche presso la scuola e il tour della città. In seguito, saranno gli alunni palazzolesi che si recheranno in Australia dal 25 ottobre al 17 novembre, con un programma che prevede una serie di escursioni per la conoscenza del territorio australiano, ma anche una serie di incontri che permetterà loro di capire la realtà dei nostri immigrati di ieri e di oggi in Australia. Giorno 18 avverrà una cerimonia in comune alla presenza del sindaco, dell'assessore al turismo Maurizio Aiello e una festa dell'accoglienza.

Priolo. Fiamme nella notte all'interno di un garage abbandonato di via Iblone

Incendio nella notte in un garage di Priolo, in via Iblone. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno domato in poco tempo il rogo che si era sviluppato all'interno del basso abbandonato da diversi anni e privo di una saracinesca. L'unica barriera con l'esterno era una rete metallica, poi divelta dai pompieri per agevolare le operazioni di spegnimento. Limitati i danni, all'interno del garage principalmente vegetazione spontanea

Impianti sportivi pubblici: ancora inagibile il tensostatico di Belvedere, volley alle corde

Strutture sportive pubbliche, i problemi non riguardano solo gli impianti calcistici, dal De Simone ai campi periferici. Il pallone tensostatico di Belvedere, ad esempio, è ancora inagibile a causa del temporale che lo scorso febbraio ne ha provocato lo sventramento.

E il contemporaneo ritiro dell'autorizzazione per l'utilizzo della palestra del 12° istituto comprensivo mette alle corde l'attività dell'Eurialo, società di pallavolo. "La scuola – spiega il vicepresidente, Salvo Corso – utilizzava fino allo scorso anno il tensostatico nelle ore mattutine per l'attività motoria dei propri alunni. Ora invece si vedrà costretta a utilizzare anche al pomeriggio la palestra della Scuola Media, per poter permettere agli alunni di esercitare il loro diritto di svolgere l'attività di educazione fisica, considerando che l'istituto complessivo è formato da ben tre plessi con circa 850 iscritti. Dovranno pertanto alternarsi tra mattina e pomeriggio. Purtroppo lo apprendiamo solo adesso, benché il documento che il Consiglio di istituto ha inviato al Comune in cui spiega i motivi del diniego è datato 5 luglio 2019. Adesso – dice ancora Corso – dovremo rifare tutto l'iter procedurale, confidando nella sempre gentile disponibilità del dirigente scolastico Stefania Gallo, per poter utilizzare la palestra dalle 18.30 in poi, sacrificando lo spazio per le atlete più piccole".

Qualità dell'aria, il report di Arpa Sicilia non convince: "piano di monitoraggio da rivedere"

Troppo ottimismo nelle conclusioni del rapporto Qualità dell'aria 2019 pubblicato da Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Soprattutto nella parte dedicata a Siracusa ed alla sua provincia. Territorio particolare, per la presenza di un grande polo industriale, presenta in alcuni campionamenti presi in esame (Augusta, Villa) nel piano di monitoraggio regionale dati simili o molto vicini a realtà come ad esempio Agira, nell'ennese.

Tra i primi ad avanzare dubbi il parlamentare Paolo Ficara e il senatore Pino Pisani del Movimento 5 Stelle. "I dati Arpa Sicilia mostrano una riduzione nel triennio dei valori delle sostanze prese in esame e questa sembrerebbe una nota positiva. Purtroppo però i dati non fotografano esattamente la situazione reale. E questo a causa di due aspetti: l'esclusione dal piano di monitoraggio di alcune delle centraline strategiche, che pure hanno fornito report finiti al Ministero dell'Ambiente in occasione dei tavoli Aia; e le basse percentuali di campionamento, in molti casi lontane dal 90%. Difficoltà economiche hanno certamente pesato su ex Provincia ed Arpa. Così però si rischia di ragionare su risultati presunti". Insomma, luci ed ombre sul "peso" reale del rapporto.

Anche il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, segnala come incredibile sia l'esclusione della centralina di San Cusumano dal piano regionale di monitoraggio. Ed è solo un esempio.

"Emerge netta, ancora una volta, la necessità di reintrodurre

una normativa oggi mancante per tutta una serie di inquinanti ed in particolare per gli idrocarburi non metanici. Ed in questo senso va la proposta di legge presentata dal senatore siracusano Pino Pisani che attende di essere incardinata in commissione. Un lavoro importante che adesso, con il governo Conte-bis, possiamo portare a conclusione”, spiega Ficara (M5s).

La proposta di legge prevede, in due articoli, profonde novità per il controllo di sostanze come idrogeno solforato e idrocarburi non metanici con l’indicazione di limiti precisi in un arco di tempo di controllo ravvicinato e ripetuto.

Quanto alla recente app anti-miasmi presentata in Prefettura, netto il giudizio dei due parlamentari. “Se non integrata in un sistema di controlli è un palliativo che sfiora il problema senza voler andare a fondo”.

Incomprensibile, intanto, il silenzio della Regione e di Arpa sul progetto dei canister a soglia che già tre anni fa doveva debuttare a Siracusa. Ad oggi, nessuna traccia del sistema che prevedeva il campionamento immediato dell’aria in presenza di miasmi, con i canister automatizzati nell’entrare in funzione al superamento di determinati valori impostati nelle centraline.

Floridia. La replica di Scalorino: “Solo denigrazioni, sempre onesto e trasparente”

Orazio Scalorino non ci sta. L’ex sindaco di Floridia non accetta le accuse mosse nei suoi confronti dal Movimento 5

Stelle in merito al decreto ingiuntivo, adesso riconosciuto come debito fuori bilancio. "Il decreto ingiuntivo -racconta l'ex sindaco - nasce subito dopo una preventiva messa in mora e dopo un'esplicita volontà da parte dell'ente di non voler riconoscere un diritto acquisito. Ma nasce soprattutto dopo aver riscontrato un atteggiamento arrogante da parte dell'amministrazione, che non si è degnata di proporre alcun accordo.

Gli attuali amministratori -prosegue- hanno giocato come asso nella manica, in campagna elettorale, la storiella che avrebbero rinunciato ad ogni indennità per amministrare Floridia, salvo poi smentirsi qualche mese dopo con un provvedimento retroattivo. Era una tattica per vincere le elezioni e mettermi in cattiva luce di fronte ai cittadini. Ma chi fa politica, chi trascura la propria professione per dedicarsi alla cosa pubblica ha ogni diritto di essere retribuito. Io non ho mai fatto false promesse, come loro. Per quanto riguarda i 5 Stelle è il solito metodo a cui sono stato abituato negli anni in cui io ho servito veramente Floridia.

Dimenticano di dire che io nei 5 anni da sindaco ho tagliato la mia indennità del 20% per 5 anni. Ho lasciato all'ente 50 mila euro destinati alle scuole, a questioni sociali e ad emergenze della mia città.

Inoltre, dimenticano di dire che tutte le illazioni fatte da loro su di me e sulla mia famiglia non hanno mai trovato un fondamento e, per quanto mi riguarda, ho retto le sorti del comune onestamente e nel rispetto della legalità. Adesso-dice ancora Scalorino- sono scandalizzati dal fatto che due tribunali mi abbiano dato ragione? Proprio loro che si definiscono i più accerrimi sostenitori della legalità? Nessuna azione giudiziaria mi ha mai sfiorato. Ho avuto una denuncia per diffamazione archiviata dal pm. Non sono mai stato coinvolto in casi di affittopoli... chiedano ai loro militanti a cosa mi riferisco. Ed infine, sono come al solito imprecisi ed impreparati. Danno cifre sbagliate; non sono io l'avv. che ha fatto il d.i., quindi le somme delle spese legali non andranno a me. E poi non hanno nemmeno cognizione delle azioni

legali che subisce da sempre il comune, sia dalle aziende sia dai dipendenti. Non è denigrando continuamente -conclude Scalorino – gli altri che si diventa migliori, piuttosto si rischia di diventare sempre più poveri moralmente”.